

PROTOCOLLO D'INTESA TRA ASL FG

E

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

PREMESSO CHE

- Il DPCM 12 gennaio 2017 (pubblicato nel supplemento della G.U. n.65 del 18 marzo 2017) definisce nel nuovo nomenclatore tariffario (allegato 5) le prestazioni e le tipologie dei dispositivi erogabili dal SSN.
- per le protesi e le ortesi costruite o allestite su misura da un professionista abilitato all'esercizio della specifica professione sanitaria, inserite nell'elenco 1 del citato allegato sono temporaneamente confermate le tariffe del DM 332/99.
- per gli ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie indicate nell'elenco 2A che devono essere applicati dal professionista sanitario abilitato e per quelli pronto all'uso che non richiedono la messa in opera da parte del tecnico competente inseriti nell'elenco 2B, non si può fare riferimento al DM 332/99 che all'art.8 comma 2 fissava la metodologia per la determinazione dei prezzi "con modalità pubbliche di acquisto espletate secondo la normativa vigente. Le Regioni emanano direttive per lo svolgimento delle suddette procedure da parte delle Aziende USL anche in forma associata...",
- non sono state mai avviate tali modalità e, a tutt'oggi, alle aziende fornitrici sono corrisposte le tariffe previste nel DM 28/12/1992, non più aderenti alle dinamiche del mercato,
- l'ASL FG, al fine di conciliare la maggiore capillarità sul territorio e di disporre di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti con la necessità di contenere l'inevitabile aumento di spesa per l'inserimento di nuovi ausili tecnologici previsti nel DPCM, preferisce procedere alla stesura di un tariffario aziendale per gli ausili standardizzati di cui all'elenco 2A e 2B, con esclusione di quelli che necessitano di un alto grado di personalizzazione,
- le associazioni di categoria, al fine di sostenere il rapporto di collaborazione, intendono coadiuvare l'Azienda ASL a monitorare quanto più possibile la spesa sanitaria

TRA

l'Azienda Sanitaria Locale di Foggia, in persona del legale rappresentante pro tempore dott. Vito Pazzolla,

E

l' Associazione di categoria _____, in persona del delegato/rappresentante per la _____,

l' Associazione di Categoria _____,, in persona del delegato/rappresentante per _____”

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. si concorda il tariffario aziendale allegato, contenente le tariffe di remunerazione per gli ausili dell'elenco 2A e 2B; a tale proposito le parti si danno atto che i prezzi individuati per la gran parte corrispondenti a quelli attualmente utilizzati nella Regione Lazio e ratificati con decreto del commissario ad acta del 31/8/2016, n. U00254; i restanti sono stati definiti prendendo come riferimento il portale SIVA della Fondazione Don Carlo Gnocchi onlus e /o previa indagine di mercato telematica

2. Le Aziende non incluse nell'Elenco Regionale definitivo ai sensi della L.r. n. 4 del 25/02/2010 potranno fornire solo gli ausili di serie pronti all'uso che non necessitano di allestimento, adattamento o personalizzazione prescritti dallo specialista ed eseguiti dalle figure professionali di cui al comma 4 dell'art. 17 e comunque indicati nel tariffario con la lettera A.

3. I presidi consegnati devono riportare il numero di repertorio del dispositivo (CND), ed essere inseriti nel sistema "Banca dati dei dispositivi medici" del Ministero della Salute, istituita ai sensi del

Decreto del Ministro della Salute 21 dicembre 2009. I fornitori garantiranno, al prezzo

omnicomprensivo di Euro 30,00 corrisposto dall'azienda ASL e integrato nella tariffa del presidio, la

consegna a domicilio, l'installazione, il monitoraggio, l'addestramento all'uso, la verifica tecnica del

funzionamento e il relativo gradimento da parte dell'assistito degli ausili di seguito elencati:

1. letto articolato a due snodi con o senza ruote Cod.18.12.07.006-18.12.07.003

2. letto articolato a tre snodi a regolazione elettrica Cod.18.12.10.003

3. letto articolato a tre snodi a regolazione elettrica con regolazione meccanica dell'altezza

Cod.18.12.10.006

4. letto articolato a tre snodi a regolazione elettrica con regolazione elettrica dell'altezza

Cod.18.12.10.009

5. sollevatore mobile elettrico Cod.12.36.03.006

6. sollevatore per vasca da bagno Cod.12.36.15.003

7. carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a verticalizzazione manuale Cod. 12.22.03.015

8. carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a verticalizzazione elettrica Cod.12.22.03.018

9. carrozzina elettrica a prevalente uso interno ed esterno Cod. 12.36.06.009 e 12.36.06.015

10. scooter Cod.12.23.03.006/1/2

11. montascale a cingoli Cod.18.30.08.009

12. montascale mobile a ruote a sedile e per carrozzina Cod.18.30.08.003/006

13. ausili per statica/stabilizzatori Cod.04.48.21.003/006/009/012/015/018

14. seggiolone a configurazione fissa e regolabile Cod. 18.09.21.003/006

4. Per i restanti ausili l'eventuale consegna a domicilio, richiesta dall'utente, sarà a carico dello stesso, secondo le tariffe stabilite dall'erogatore.

5. Nessuna ulteriore forma di corresponsione dovrà essere richiesta al cittadino a seguito dell'applicazione del presente protocollo e del nuovo tariffario allegato, pena la esclusione dall'elenco dei fornitori.

6. Le aziende distributrici sono tenute ad assicurare la perfetta funzionalità dei dispositivi erogati secondo il presente protocollo per il periodo di garanzia previsto dalla normativa vigente di riferimento. Eventuali interventi tecnici per malfunzionamento attribuibile ad un uso improprio dell'ausilio, a grave incuria o a dolo, attestato dall'azienda fornitrice, sono a totale carico dell'assistito.

7. Per eventuali riparazioni di presidi consegnati prima dell'approvazione di questo protocollo e/o non coperti da garanzia, saranno applicati i prezzi stabiliti dal nomenclatore tariffario di cui al DM 332/99.

8. A far data dal 1° mese di vigenza del presente Protocollo tutte le aziende fornitrici si impegnano a fatturare in modo differenziato gli ausili secondo il seguente schema:

- Fattura per ausili in Elenco 1 (con allegata certificazione di congruità - DPCM AII.12 c. 12)
- Fattura per ausili in Elenco 2A
- Fattura per ausili in Elenco 2B
- Fattura per ausili in Elenco 2B.A (Assistenziali)

9. Al fine di monitorare l'andamento prescrittivo e la correlate spesa per le classi di ausili, ivi compresi quelli non inseriti nel tariffario oggetto del presente Protocollo, le aziende fornitrici si impegnano, altresì, a trasmettere trimestralmente all'indirizzo di posta aziendale certificata dedicato un report distinto per Distretto secondo lo schema allegato e per codice di nomenclatore in formato excel.

10. Il monitoraggio sarà oggetto di verifiche e valutazioni del tavolo paritetico di lavoro che si concorda, con il presente Protocollo, di istituire e costituire con due rappresentanti delle associazioni e due rappresentanti dell'ASL FG, che si riunirà trimestralmente per definire, puntualmente, eventuali modifiche/integrazioni da inserire all'eventuale rinnovo o su richiesta della direzione strategica aziendale per quesiti specifici.

11. Ai sensi del DPCM 12 gennaio 2017, Allegato 12 — Art 1 (Procedura di erogazione) comma 13 e 14 per gli ausili inclusi nell'Elenco 2B e in forza del presente Protocollo Elenco 2B.A, il collaudo sarà effettuato esclusivamente se richiesto dall'assistito nelle forme e per le motivazioni previste.

12. La durata del presente protocollo è di anni UNO, a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello di adozione della deliberazione di recepimento da parte dell'ASL FG, con possibilità di successivo rinnovo

(non tacito), revisione, integrazione, modifica e di inserimento di tariffe per ausili non prezzati ma compresi nel DPCM.

13. Il tavolo tecnico istituito tra le parti si incontrerà almeno 2 (due) mesi prima della scadenza per monitorare l'attuazione del protocollo, con particolare riguardo alle dinamiche del mercato, alla qualità delle forniture, al rispetto delle procedure prescrittive e all'andamento della spesa.

14. Le associazioni di categoria si impegnano a trasmettere il presente Protocollo d'Intesa a tutti i propri associati per opportuna conoscenza e per la sua uniforme applicazione su tutto l'ambito di competenza dell'Azienda Sanitaria.

15. L'aggiudicazione delle procedure di gara da parte del soggetto aggregatore incaricato dalla Regione Puglia interromperà in ogni momento la validità del presente protocollo, con preavviso di 30 (trenta) giorni liberi e consecutivi.

Letto, confermato e sottoscritto.

Azienda Sanitaria Locale di Foggia il Direttore Generale _____

Associazione di Categoria _____

Associazione di Categoria _____